

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

NR. 22 DD. 21.10.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** mese di **ottobre** alle **ore 18.00** nella sala giunta della sede della Comunità, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA		X
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO	X	
RIZZOLI GIOVANNI		X
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA		X
VANZETTA FABIO	X	
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 – Art. 170 del D.lgs 267/2000

Allegati: 1	
▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 22.10.2019	▪ Esecutiva dal 02.11.2019
Il Segretario generale dott. Mario Andretta	

Entra il consigliere Andrea Giacomelli. Il numero dei presenti sale a 11.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

Richiamata la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", mediante cui si è data attuazione, anche in Provincia, all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali.

Dato atto che la materia contabile risulta ora disciplinata dal citato D.lgs. 118/2001 e ss.mm. e tutti i suoi alleati, dalle norme del D.lgs. 267/2000 richiamate dall'art. 49 della L.P. 18/2015 e dagli articoli 197-216 della L.R. 2/2018.

Richiamato l'art. 170 del D.lgs 267/2000, ai sensi del quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (Comitato esecutivo) presenta al Consiglio (Assemblea) il Documento unico di programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente; si compone della Sezione strategica, con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, e della Sezione operativa, di durata pari al bilancio di previsione ed è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in forma di DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Precisato che il termine del 31 luglio non è perentorio, come precisato nella FAQ Arconet n.10, del 27/10/2015 e che, la deliberazione del Consiglio (Assemblea) concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico dell'Assemblea, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, il cui termine di presentazione è fissato al 15 novembre di ciascun anno.

Richiamata altresì la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 14 giugno 2017, secondo cui, in mancanza di condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta (Comitato Esecutivo) può presentare al Consiglio (Assemblea) i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo nr 110 dd. 26.09.2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche ed il programma biennale degli acquisti e servizi, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi della Comunità alla data attuale, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmati vigenti forniti dall'Amministrazione – tenuto conto peraltro del rinnovo degli organi nel 2020.

Preso atto che il Comitato esecutivo della Comunità, non essendoci ad oggi le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, ha ritenuto di proporre al Consiglio un Documento Unico di Programmazione 2020-2022, aggiornato nei dati di analisi strategica, in linea con la programmazione politica attuale in scadenza nel 2020, e con dati contabili ripresi dal bilancio 2019-2021 vigente per le annualità 2020 e 2021, prevedendo per il 2022 stanziamenti in linea con l'anno finanziario 2021 e rinviando alla nota di aggiornamento dello stesso Documento, da adottare in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022, l'eventuale ridefinizione degli obiettivi strategici ed operativi, e soprattutto la definizione più precisa del quadro finanziario pluriennale su cui andrà ad operare la Comunità.

Acquisito il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art 239 del D.lgs. 267/2000, in atti n.7083 del 26.09.2019.

Ritenuto di approvare il documento di programmazione nei termini proposti, precisando peraltro che lo stesso sarà oggetto di aggiornamento in fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2020-2022.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 23 dd. 22.12.2000 e s.m. ed int. e dato atto che ad oggi lo stesso non risulta ancora modificato in attuazione della nuova contabilità finanziaria armonizzata e quindi non vi è alcuna disciplina circa le modalità di presentazione al Consiglio di Comunità del documento unico di programmazione.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visto il Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. 2/2018.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi;

D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, Allegato sub 1) al presente provvedimento e formante parte integrante e sostanziale dello stesso.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 07.10.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 07.10.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Giovanni Zanon

dott. Mario Andretta